

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni
Sabato 13	18.15	Casale C.C.	Fam. Guiglia, Albertini Rodolfo e Pia, Ranghino Palma, Ferruccio e Fiorenzo
Domenica 14 Domenica delle Palme	10	Ramate	Ciuffo Francesco, Alice
	11	San Carlo	Benedizione ulivo, segue processione verso chiesa parrocchiale di Casale per S. Messa – Persona Devota
	15-17	Casale C.C.	CONFESSIONI (Don Massimo)
	18	Gravellona T.	
Lunedì 15	18	Casale C.C.	Lagostina Pio, Gulgliemelli, Felice ed Onorina, suor Luigina Calderoni, Maria ed Oreste.
Martedì 16	18	Ramate	Giovanni e Lina Pasini, Betti Pestarini, Benito Criceo, Baciocchi Emiliana, Nolli Enza, Marta e Fam. Giroladini
Mercoledì 17	9.00	Casale C.C.	Messa: Giacomo, Fiorenza, Lorenzo, Mario Vittoni
	17-18	Ramate	Confessioni (don Alfonso Rosminiano)
Giovedì 18 Cena del Signore	17-18	Casale C.C.	Confessioni (don Alfonso Rosminiano)
	20.30	Casale C.C.	Lavanda dei piedi Gemma e Giacomo
Venerdì 19 Passione del Signore	10-11	Ramate	Confessioni (don Adriano)
	18	Ramate	Passione del Signore
	20.30	Getsemani	Via Crucis
Sabato 20 Veglia Pasquale	10-11	Casale C.C.	Confessioni (don Adriano)
	15.30	Ramate	Confessioni (don Massimo)
	17-18	Casale C.C.	Confessioni (don Massimo)
	21	Casale C.C.	Veglia Pasquale – Fam. Guiglia
Domenica 21 Pasqua	10	Ramate	Ernesto Nolli
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30

Giovedì: dalle ore 10 alle ore 11.30; dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

domenica 14 aprile 2019

Domenica delle Palme

(Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14-23,56)

Gesù entra nella morte, come è entrato nella carne



Inizia con la Domenica delle Palme la settimana suprema della storia e della fede. Il cristianesimo è nato da questi giorni "santi", non dalla meditazione sulla vita e le opere di Gesù, ma dalla riflessione sulla sua morte. Il Calvario e la croce sono il punto in cui si concentra e da cui emana tutto ciò che riguarda la fede dei cristiani.

Per questo improvvisamente, dalle Palme a Pasqua, il tempo profondo, quello del respiro dell'anima, cambia ritmo: la liturgia rallenta, prende un altro passo, moltiplica i momenti nei quali accompagnare con calma, quasi ora per ora, gli ultimi giorni di vita di Gesù: dall'entrata in Gerusalemme, alla corsa di Maddalena al mattino di Pasqua, quando anche la pietra del sepolcro si veste di angeli e di luce. Sono i giorni supremi della storia, i giorni del nostro destino.

E mentre i credenti di ogni fede si rivolgono a Dio, e lo chiamano vicino nei giorni della loro sofferenza, noi, i cristiani, andiamo da Dio, stiamo vicino a lui, nei giorni della sua sofferenza. «L'essenza del cristianesimo è la contemplazione del volto del Dio crocifisso» (Carlo Maria Martini). Stando accanto a lui, come in quel venerdì, sul Calvario, così oggi nelle infinite croci dove Cristo è ancora crocifisso nei suoi fratelli, nella sua carne dolente e santa. Come con Gesù, Dio non ci salva dalla sofferenza, ma nella sofferenza; non ci protegge dalla morte, ma nella morte. Non libera dalla croce ma nella croce (Bonhoeffer).

La lettura del Vangelo della Passione è di una bellezza che mi stordisce: un Dio che mi ha lavato i piedi e non gli è bastato, che ha dato il suo corpo da mangiare e non gli è bastato; lo vedo pendere nudo e disonorato, e devo distogliere lo sguardo.

Poi giro ancora la testa, torno a guardare la croce, e vedo uno a braccia spalancate che mi grida: ti amo. Proprio a me? Sanguina e grida, o forse lo sussurra, per non essere invadente: ti amo.

Perché Cristo è morto in croce? Non è stato Dio il mandante di quell'omicidio. Non è stato lui che ha permesso o chiesto che fosse sacrificato Gesù, l'innocente, al posto di tutti noi colpevoli, per soddisfare il suo bisogno di giustizia. «Io non bevo il sangue degli agnelli, io non mangio la carne dei tori», quante volte l'ha gridato nei profeti! La giustizia di Dio non è dare a ciascuno il suo, ma dare a ciascuno se stesso, l'intera sua vita. Ecco allora che Incarnazione e Passione si abbracciano, è la stessa logica che prosegue fino all'estremo. Gesù entra nella morte, come è entrato nella carne, perché nella morte entra ogni figlio dell'uomo. E la attraversa, raccogliendoci tutti dalle lontananze più perdute, per tirarci fuori, lasciandoci con sé, in alto, con la forza della sua risurrezione. (E. Ronchi)

TELEGRAFICAMENTE

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO "Cena del Signore" 18 aprile alle ore 20.30 in chiesa a Casale Corte Cerro ci sarà la celebrazione della Cena del Signore, con la "lavanda dei piedi" dei bambini di Prima Comunione.

Adorazione e preghiera davanti al sepolcro dalle 22 alle 23 a Casale. Animata con letture e canti, aperta a tutti.

VENERDÌ SANTO "Passione del Signore" 19 aprile alle ore 18.00 in chiesa a Ramate ci sarà la celebrazione della Passione del Signore.

Via crucis alle ore 20.30 presso il Getsemani delle parrocchie unite di Casale, Ramate e Montebuglio. Portare con sé una pila. In caso di pioggia la via crucis si farà nella chiesa parrocchiale di Casale.

SABATO SANTO "Veglia Pasquale" 20 aprile ore 21 in chiesa a Casale.

DOMENICA "Pasqua" 21 aprile S. Messe: ore 10 Ramate; ore 11.15 Casale.

CONFESSIONI

Domenica 14 aprile: 15-17 Casale Casale (don Massimo) **Mercoledì 17** aprile: 17-18.30 Ramate (don Alfonso-Rosminiano) - **Giovedì 18** aprile: 17-18.30 Casale (don Alfonso-Rosminiano) - **Venerdì 19** aprile; ore 10-11 Ramate (don Adriano) - **Sabato 20** aprile: ore 10-11 Casale (don Adriano Miazza); ore 15.30-17 Ramate (don Massimo); ore 17-18.30 Casale (don Massimo).

TORTA DEL PANE PER LA FESTA DI S. GIORGIO

Per una torta del pane si raccolgono i seguenti ingredienti:

Zucchero, amaretti, cioccolato fondente, latte intero, limoni e vanillina.

In alternativa sono gradite le offerte in denaro.

BANCO BENEFICIENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. In modo particolare sono gradite bottiglie di vino purché regolarmente munite di etichetta commerciale. Grazie.

STENDARDI PER LA PROCESSIONE

Entro giovedì 19 aprile gli stendardi delle frazioni dovranno essere portati in chiesa parrocchiale per l'inizio del triduo e per la processione.

OFFERTE

Per i fiori della chiesa 30 euro. Caritas 35 euro

AL DI LA' DELLA MORTE

Ci ha lasciato in questi giorni: **Jean Pierre Buscaglia**
Ricordiamo nella preghiera lui e la sua famiglia